

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4604 del 21/11/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA DONO ANDREA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA VIA ADRIATICA S.S. 16 KM 192+150 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI VENDITA CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA VIA ADRIATICA S.S. 16 KM 192+150
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4726 del 18/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventuno NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – DITTA **DONO ANDREA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA VIA ADRIATICA S.S. 16 KM 192+150 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI VENDITA CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA VIA ADRIATICA S.S. 16 KM 192+150

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti, comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Bellaria Igea Marina in data 05/05/2015 successivamente integrata in data 29/07/2015 - assunta al PG della Provincia di RIMINI con il prot. n. 16500 del 15/05/2015 (pratica ARPAE n. 12906/2016), dalla Ditta DONO ANDREA (C.F./P.IVA 07676030724), avente sede legale in Comune di Bellaria Igea Marina e impianto in Bellaria Igea Marina, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (cunetta stradale) di acque meteoriche di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di vendita di carburanti e servizi annessi (bar-shop);

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, per quanto attiene allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia provenienti dal piazzale annesso all'impianto di distribuzione carburanti in corpo idrico superficiale (cunetta stradale), trattasi di rinnovo di autorizzazione già rilasciata con Provvedimento del Responsabile del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 541 del 28/12/2012 intestato alla ditta Nuova Sidap S.r.l., per il quale il richiedente dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo e ne richiede la voltura;

Richiamato il Parere ai sensi del D. Lgs. 152/06 Parte Terza, rilasciato in ambito AUA - DPR n. 59/13 dal Servizio Territoriale Arpa di Rimini di prot. n. 4474 in data 09/09/2015 (rif. sinadoc n. 501/2015) che esprime parere positivo con prescrizioni al rilascio dell'AUA relativamente allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia in oggetto;

Preso atto del disciplinare ANAS Pratica n. BO04-8517 che autorizzava allo scarico delle sole acque meteoriche in cunetta stradale;

Acquisita la comunicazione trasmessa dal comune di Bellaria Igea Marina di prot. 2016 28663 del 09/11/2016 (Settore Gestione del Territorio – Ufficio Gestione Ambiente e Qualità urbana), registrata al protocollo di Arpae con n. 8381 in data 11/11/2016 con la quale esprime parere favorevole alla richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante subirrigazione, nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

Dato atto che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25/05/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta DONO ANDREA, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing.Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Titolare della Ditta DONO ANDREA, avente sede legale in Comune di Bellaria Igea Marina (RN), Via Adriatica S.S. 16 KM 192+150 (C.F/P.IVA 07676030724) per l'esercizio dell'**attività di vendita di carburanti ed attività annesse (bar-shop)** nell'impianto sito in Comune di Bellaria Igea Marina, Via Adriatica S.S. 16 KM 192+150, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (cunetta stradale) di acque meteoriche di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE-SAC;

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque meteoriche di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- l'**Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (comunicazione trasmessa dal comune di Bellaria Igea Marina di prot. 2016 28663 del 09/11/2016 - Settore Gestione del Territorio-Ufficio Gestione Ambiente e Qualità urbana).
- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
- i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpaee Struttura autorizzazione e concessioni, Arpaee Servizio territoriale Sezione di Rimini, HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
10. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaee alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

13. Il presente atto, per quanto attiene allo scarico in corpo idrico superficiale (cunetta stradale) di acque meteoriche di prima pioggia, sostituisce i contenuti e le prescrizioni del precedente Provvedimento rilasciato dal Responsabile del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 541 del 28/12/2012;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA

Condizioni

- trattasi di scarico di coordinate in Gauss Boaga fuso est 4888082 N 2317940 E, in cunetta stradale delle acque meteoriche di prima pioggia, originate dal dilavamento delle superfici costituite da aree adibite a distribuzione carburanti, parcheggio e viabilità, previo trattamento costituito da sedimentazione e disoleazione. E' esclusa l'area adibita ad autolavaggio;
- il sistema complessivo di scarico prevede la captazione, il convogliamento ed il successivo trattamento delle acque di prima pioggia. La capacità di stoccaggio e trattamento del sistema complessivo di scarico è compatibile col carico previsto: la superficie scolante dichiarata è pari a 1590 m², corrispondenti ad un carico di circa 7,95 m³ di acqua di prima pioggia ed il trattamento proposto consiste in una vasca di accumulo/separazione fanghi più volume vano fanghi della capacità di circa 10 m³. Prima dello scarico le acque vengono trattate con un disoleatore statico con filtro a coalescenza;
- la dotazione di caditoie, posizionate nei punti di compluvio, è sufficiente a consentire la raccolta delle acque meteoriche;
- la presente autorizzazione è rilasciata ferme restando le condizioni e prescrizioni impartite dall'ANAS ai sensi del Codice della Strada in quanto ente proprietario della cunetta stradale recapito dello scarico in oggetto.

Prescrizioni

- a. lo scarico deve rispettare i valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi di acque reflue industriali di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 al D. Lgs. 152/06;
- b. lo scarico dovrà essere accessibile per il campionamento nel punto assunto per la misurazione, in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D. Lgs. 152/06;
- c. dovrà essere evitata la formazione di possibili ristagni superficiali;
- d. lo svuotamento della vasca di accumulo/separazione dei fanghi, di norma dovrà essere ultimato nelle 48/72 ore successive all'ultimo evento piovoso in modo da rendere nuovamente disponibile la vasca di accumulo dopo il periodo prefissato;
- e. le superfici scolanti debbono essere costantemente mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio. La pulizia delle superfici, inoltre, dovrà essere eseguita con frequenza almeno mensile e comunque prima di provvedere ad ogni loro eventuale lavaggio;
- f. nel caso in cui si verificano sversamenti accidentali si deve eseguire immediatamente la pulizia delle superfici interessate, a secco oppure utilizzando idonei materiali inerti assorbenti. I materiali derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti in conformità alle direttive in materia di gestione dei rifiuti;
- g. le pulizie effettuate sull'impianto, gli asporti dei fanghi, operati da ditta specializzata, dovranno essere comprovati da apposita documentazione conservata presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza per almeno cinque anni;
- h. il gestore dovrà eseguire tutte le operazioni di manutenzione sull'impianto previste dal costruttore ed di annotarle su apposito registro, da tenere presso la sede dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo;
- i. nel caso si verificano imprevisti tecnici, che modifichino il regime e la qualità dello scarico descritti nella documentazione e autorizzati, tali da costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente, il gestore dovrà darne immediata comunicazione all'Agenzia ARPAE ed azienda USL indicando le cause dell'imprevisto e i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.



Pratica n. 2016 / 0033228
Documento L 20160007714
Protocollo **2016 28663**
Bellaria Igea Marina, 09-11-2016

Oggetto: **ISTANZA AUA : PARERE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE MEDIANTE SUB-IRRIGAZIONE PRODOTTE DALLA DITTA DONO ANDREA.**

SPETT.LE S.U.A.P.
DOTT.SSA MONICA TASSINARI
COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA

VISTA la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Bellaria Igea Marina da parte della Ditta Dono Andrea e relativa alla stazione di servizio Esso sita in Bellaria Igea Marina S.S. 16 Adriatica Km 192+150;

VISTA la comunicazione di parere favorevole espressa da Hera Spa con lettera protocollo n. 0098627 del 05/09/2016;

VISTA la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento, per quanto di competenza dell'Ufficio Ambiente del Comune di Bellaria Igea Marina, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato adibito ad attività di Bar e gestione area di servizio, sito in Comune di Bellaria Igea Marina, S.S. Adriatica Km 192+150;

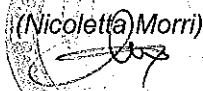
Al fine di tutelare l'ambiente e prevenire l'insorgenza di possibili inconvenienti ambientali, nonché in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, il presente parere è subordinato al rispetto delle indicazioni fornite da Hera Spa e delle seguenti prescrizioni:

- La rete fognaria dovrà essere mantenuta efficiente al fine di evitare contaminazione della acque sotterranee e possibili ristagni idrici;
- La superficie del terreno della condotta disperdente, deve risultare sempre libera da aree pavimentate o da qualsiasi ostacolo che limiti il passaggio dell'aria nel terreno;
- La sommità della trincea disperdente dovrà essere mantenuta sopraelevata rispetto al terreno circostante, in modo da evitare la formazione di ristagni che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente;
- Nel corso dell'esercizio il titolare dello scarico dovrà accertarsi del buon funzionamento del sifone di cacciata al fine di evitare fenomeni di impaludamento e di intasamento del terreno;
- Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità delle acque dovrà essere comunicata alle autorità competenti;
- E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione alle autorità competenti, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

- Una volta all'anno, dovrà essere effettuato lo svuotamento della vasca Imhoff e del degrassatore per l'impianto di smaltimento acque reflue domestiche;
- Tutte le operazioni di manutenzione, pulizie, asporto di fanghi e dei reflui, dovranno essere effettuati da ditta specializzata e autorizzata e dovranno essere comprovati da relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto;

Il presente parere annulla e sostituisce il precedente, emesso in data 23/09/2016 ns. protocollo n. 23845, in quanto vi era erronea indicazione in merito al sistema di scarico delle acque reflue.

Ufficio Gestione Ambiente e Qualità urbana

(Nicoletta Morri)


SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.